



## Istituto Comprensivo Statale di Sovizzo

Via V. Alfieri, 3 - C.A.P. 36050 SOVIZZO (prov. Vicenza)

Tel: 0444/551121 – 0444/536507 – FAX: 0444/378560 –

COD. FISC. 95056500242 COD. MECC. VIIC83700N

<http://www.icsovizzo.edu.it> e-mail: [viic83700n@istruzione.it](mailto:viic83700n@istruzione.it) - pec: [viic83700n@pec.istruzione.it](mailto:viic83700n@pec.istruzione.it)



### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il D.Lgs. 297/1994 recante “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.”

**VISTO** l’art. 3 del DPR 275/1999.

**VISTO** l’art. 25 del D.Lgs 165/2001.

**VISTE** le note del Ministero dell’istruzione n. 279 del 8 marzo, n. 368 del 13 marzo, n. 288 del 17 marzo 2020.

**PRESO ATTO** della atipicità della sospensione delle attività didattiche in presenza e della conseguente necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto garantito all’istruzione “*perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista*”.

**TENUTO CONTO** che i bambini e i ragazzi patiscono in questo momento abitudini di vita stravolte, l’assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe e che pertanto ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell’azione didattica è di per sé utile.

**RAVVISATA** la necessità di evitare la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza.

**CONSIDERATO** che tra le questioni aperte si pone il problema della valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze ma che “*a seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione.*”

**TENUTO CONTO** che “*la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.*”

**PRESO ATTO** di quanto esplicitato nella nota del Ministero dell’istruzione n. 388 del 17 marzo 2020: “*è necessario procedere ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un’ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.*

*Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all’interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti,*

*propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.*

**RITENUTO** che il processo di verifica e valutazione va definito dal docente tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza, considerando quindi che:

- le modalità di verifica possono divergere da quelle in uso a scuola nello svolgimento delle normali attività in presenza;
- qualunque modalità di verifica non in presenza è atipica rispetto a quelle consuete;
- è necessario orientarsi sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro).

**RITENUTO** che non è opportuno forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma è doveroso cambiare i paradigmi e sostenere con maggiore vigore l'aspetto formativo del percorso in atto e così pure della valutazione del lavoro degli alunni.

**PRESO ATTO** che in questi giorni si è conclusa l'attivazione degli account individuali per l'accesso di tutte le classi dell'istituto alla piattaforma *G-Suite for Education*.

**RAVVISATA** la necessità di procedere con quanto di propria competenza sottoponendo alla valutazione del Collegio dei docenti una proposta di Linee guida di indirizzo per l'attività didattica a distanza al fine di garantire il diritto all'istruzione e le migliori condizioni affinché lo stesso si possa attuare e tutelare.

**VISTO** quanto emerso nel confronto del Collegio dei Docenti del 7 aprile 2020 nella presentazione delle Linee Guida e preso atto delle modifiche suggerite e apportate al documento presentato in bozza.

**VISTA** la delibera di adozione delle Linee Guida di indirizzo per le attività di didattica a distanza da parte del Collegio e ritenuto di procedere tempestivamente alla pubblicazione del documento adottato dal Collegio.

## **PUBBLICA LE SEGUENTI**

# **LINEE GUIDA DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA**

## **1. I PROTAGONISTI E LORO RUOLI**

Posto che il periodo di sospensione delle lezioni dovuto all'emergenza epidemiologica in atto è da intendere come una diversa modalità di realizzazione del percorso di formazione e apprendimento e che nella definizione delle modalità di intervento è essenziale il più ampio coinvolgimento della comunità educante, si individuano sommariamente i principali compiti e ruoli dei protagonisti della comunità educante.

### **1.1 La scuola**

La scuola, il personale docente e il personale ATA:

- si attivano per mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità (scolastica e di classe) e per combattere il rischio di isolamento e demotivazione;

- promuovono e potenziano modalità di apprendimento a distanza, ottimizzando le risorse didattiche, utilizzando canali digitali e altri strumenti per favorire la produzione e la condivisione di contenuti.

La scuola e il personale docente si attivano per garantire la continuità nei percorsi di apprendimento attraverso la formulazione e la differenziazione delle proposte didattiche con l'ausilio della rete e di altri supporti, in una visione di coordinamento generale delle azioni.

### **1.2 Gli alunni e le famiglie**

Gli alunni, ai quali è garantita l'opportunità di accedere ai materiali predisposti dai docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporre gli elaborati alla valutazione degli insegnanti, si impegnano a:

- partecipare con costanza nelle attività e nell'esecuzione delle consegne;
- pianificare ed eseguire regolarmente i compiti assegnati;
- mantenere un contegno rispettoso e costruttivo nell'utilizzo delle piattaforme digitali.

Le famiglie esercitano un ruolo centrale nel sostegno per i progressi dei loro figli: ne condividono il percorso didattico e si attivano affinché mantengano l'abitudine al lavoro, senza sostituirli nell'esecuzione delle attività proposte ma supportandoli nell'organizzazione quotidiana e nella continuità dell'impegno.

## **2. INFORMARE, ESSERE INFORMATI, COMUNICARE**

A supporto del contatto reciproco nella comunità scolastica, l'istituto promuove il collegamento tra il personale scolastico, gli studenti e le famiglie veicolando le informazioni attraverso vari canali.

### **2.1 Il sito web istituzionale**

La funzione del sito web è quella di garantire la trasmissione di informazioni ufficiali da parte della scuola con eventuali rimandi ai siti web delle competenti autorità nazionali e internazionali.

Le informazioni sono reperibili nella Pagina iniziale (Home page), nell'area "Circolari genitori" e in quella riservata al Personale docente, nella sezione Albo on-line, nella sezione Amministrazione Trasparente (in particolare nella sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi").

### **2.2 La sezione del sito "Attività di rinforzo nei giorni di chiusura della scuola"**

La piattaforma "Attività di rinforzo nei giorni di chiusura della scuola", attivata fin dalle prime fasi di sospensione delle lezioni, è finalizzata alla consultazione immediata delle attività e proposte didattiche dei docenti e continuerà ad essere utilizzata fino al perdurare dell'emergenza epidemiologica.

Inizialmente ideata per fornire ai ragazzi le indicazioni su esercizi di consolidamento o recupero proposti dai docenti, via via è diventata veicolo per la trasmissione di indicazioni e materiali per l'avanzamento dei programmi di studio.

### **2.3 La sezione del sito "Google Classroom"**

La pagina "Google Classroom" reca indicazioni di supporto e video tutorial predisposti dall'animatore digitale per l'accesso a *Google Suite for Education*. Sono poi visibili i codici da usare per unirsi alle classi virtuali create dai docenti.

### **2.4 La piattaforma G-Suite for Education**

La *Google Suite for Education* è stata attivata gradualmente e ad oggi è aperto per tutte le classi dell'istituto.

L'utilizzo della piattaforma presuppone il consenso da parte degli esercenti la potestà genitoriale mentre lo svolgimento delle attività richiede l'iscrizione da parte degli alunni ai corsi attivati dai docenti.

*Google Suite for Education* consente la creazione di account con accesso a strumenti per il lavoro, lo

studio, la comunicazione, la creazione e la condivisione di risorse in *cloud*, particolarmente adatti alle attività didattiche on line e all'interazione tra gli utenti. Il sistema è interamente gestito dall'Istituto e consente di limitare l'uso degli strumenti di comunicazione (mail, messaggistica ecc.) all'interno della cerchia di utenti autorizzati.

### **2.5 La e-mail**

La trasmissione delle comunicazioni avviene anche mediante invio di mail individuali e massive ai recapiti di posta comunicati dai genitori o tramite gli account forniti a tutti gli alunni per l'accesso alla *G-Suite for Education*.

Il particolare supporto per problemi tecnici connessi con la didattica a distanza è garantito da mail [supporto@icsovizzo.edu.it](mailto:supporto@icsovizzo.edu.it)

## **3. LA DIDATTICA**

A seguito della prima fase di sospensione delle lezioni, caratterizzata dall'approccio del consolidamento e recupero didattico, constatata la prorogata sospensione delle attività in presenza si è posta l'esigenza della prosecuzione nei percorsi di studio, con modalità e attività tali da consentire l'avanzamento dei programmi scolastici coerentemente con i curricoli disciplinari d'istituto.

Di seguito si riportano le istruzioni per la condivisione dei materiali.

### **3.1 I canali di condivisione**

I genitori ricevono le indicazioni dagli insegnanti direttamente dai moduli "Attività di rinforzo nei giorni di chiusura della scuola" e dalla piattaforma *G-Suite for Education*.

Per altre situazioni (sostegno o casi particolari) è consentito e favorito il contatto diretto del docente con il genitore e la condivisione dei materiali anche via e-mail.

La prosecuzione nell'utilizzo della piattaforma "Attività di rinforzo nei giorni di chiusura della scuola" è motivata dalla necessità di:

- garantire di poter raggiungere il numero più ampio di alunni;
- articolare le attività con un'attenzione ai carichi di lavoro dei ragazzi calibrando le consegne con una visione di coordinamento generale tra tutti i docenti della classe;
- distribuire le attività in maniera più uniforme nella settimana mantenendo un ritmo costante di lavoro a garanzia della continuità del percorso scolastico;
- evitare di trasmettere in un'unica giornata tutti i compiti della settimana;
- raccogliere con uno strumento unico (e condiviso fin dall'inizio da tutto l'istituto) le attività proposte dai docenti durante la sospensione delle attività didattiche;
- poter depositare agevolmente agli atti una rendicontazione puntuale delle proposte sviluppate.

### **3.2 La tempistica**

I docenti distribuiscono le attività in maniera uniforme nel corso della settimana assegnando i compiti per due giornate.

Gli alunni controllano con regolarità il proprio account e la piattaforma Classroom, come da indicazioni dei singoli docenti, e svolgono i lavori assegnati.

Nell'assegnazione dei compiti misurano le attività cercando di preservare la necessità di tempi di riposo giornaliero e settimanale, evitando un'esposizione eccessiva dei ragazzi nell'utilizzo degli strumenti digitali.

I genitori reperiscono i compiti nelle giornate di martedì e venerdì accedendo attraverso i canali di comunicazione richiamati nel precedente punto n. 2

### 3.3 Le potenzialità delle diverse piattaforme

L'implementazione delle piattaforme digitali comporta la possibilità di utilizzare diverse modalità comunicative, ognuna con diverse potenzialità, nell'ottica di raggiungere la totalità degli alunni, in considerazione delle diverse età, del livello di expertise dei docenti e degli studenti relativamente agli strumenti utilizzati, della natura dell'attività proposta, delle condizioni di connettività delle famiglie, ecc.

I libri di testo, in versione mista o digitale, hanno piattaforme dedicate a contenuti integrativi al libro.

La piattaforma Google Suite for Education, che consente di attivare e utilizzare differenti applicazioni

- Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, l'assegnazione e la consegna di compiti svolti, ecc.
- le varie app online per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.
- Moduli: per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza
- Google Hangout: permette di videochiamare o dare supporto a singoli studenti
- Google Meet: permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta)

L'utilizzo delle e-mail: consente di inviare materiali per mail. Questa modalità è molto semplice e accessibile per i docenti, ma non è ottimale, perchè non crea un archivio consultabile e i materiali rischiano di "perdersi".

Whatsapp. Esistono. Dunque, nell'ottica della comunicazione "universale", anch'essi possono essere una risorsa utilizzabile, con le dovute cautele e a condizione che non vi siano altre risorse ufficiali. Gli interlocutori saranno esclusivamente i genitori, dal momento che nessun alunno dell'Istituto rientra nella fascia di età per la quale è consentito l'utilizzo autonomo di questo strumento.

### 3.4 Le metodologie possibili

Nella didattica a distanza, in ragione delle potenzialità insite nei mezzi utilizzati, possono essere implementate diverse metodologie che succintamente si richiamano a titolo puramente esemplificativo:

- **Flipped Classroom**: la metodologia della Flipped Classroom, consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline (<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>).
- **Consegna di report ed esercizi da inviare su Classroom**: nella versione semplificata, i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su Classroom screenshot del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti. Si suggerisce di inviare materiale di esercizi solo se è possibile riscontrarne l'effettiva lettura e svolgimento da parte dei ragazzi.
- **Richiesta di approfondimenti da parte degli alunni su argomenti di studio**: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini anche condivisi tra gruppi di alunni che lavorano sullo stesso file.
- **Digital Storytelling**: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- **Uso dei video nella didattica**: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti.
- **Realizzazione di video**: possibilità di registrare il video del pc con un documento di sfondo e il relativo audio/video di spiegazione da parte del docente. Con la condivisione del filmato su Classroom o altro mezzo diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. Gli strumenti utilizzabili sono molti (ad es. <https://www.screencastify.com/> e <https://screencast-o-matic.com/>). Molti strumenti di registrazione schermo e audio sono già

presenti in gran parte dei PC (Quicktime player per MacOS, [VLC](#) media player per Windows, [OBS](#) per tutti i sistemi operativi). In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

Ci sono inoltre modalità già acquisite, con autoformazione o nella formazione svolta nell'Istituto, che potranno aiutare i docenti a migliorare nelle pratiche didattiche a distanza.

Il team digitale di istituto è disponibile, previa richiesta, per consulenza tecnica.

I video realizzati dall'insegnante sono la modalità più efficace per mantenere il contatto con i bambini che, più di altri, potrebbero avere la necessità di ritrovare visi e voci conosciuti.

- **WebQuest:** È un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e si sposa bene con situazioni "a distanza" come quelle attuali.  
[http://forum.indire.it/repository\\_cms/working/export/6057/3.html](http://forum.indire.it/repository_cms/working/export/6057/3.html)

### 3.5 La gestione delle attività

È appena il caso di ricordare che i bambini in questo periodo potrebbero essere affidati a nonni, parenti o baby sitter, oltre che seguiti direttamente dai genitori. Considerata l'età dei nostri alunni, gli interlocutori sono quindi sostanzialmente le famiglie. Si rende necessario per l'insegnante avere una approfondita consapevolezza delle situazioni e delle possibilità reali di ciascuno per praticare con successo le attività proposte.

Fondamentale risulta il bilanciamento tra attività online di tipo sincrono (videoconferenze) e asincrono (attività anche realizzate offline), tenendo conto della necessità di mantenere tempi accettabili di esposizione agli schermi, in base all'età degli alunni.

Per le attività online di tipo sincrono (videoconferenze), è necessario condividere ulteriori accorgimenti.

La finalità generale delle attività in videoconferenza: oltre a costituire delle vere e proprie "lezioni", deve essere occasione di socializzazione, per ritrovare il clima della classe e far sentire unito il gruppo. Ogni singola sessione di videolezione non dovrebbe superare 45 minuti (Scuola Secondaria) e 30 minuti (Primaria). Inoltre, lo stesso docente titolare di più discipline non dovrebbe programmare più di due sessioni nella stessa giornata. Tra l'impegno in una sessione e la successiva i ragazzi devono poter fruire di una pausa di almeno 15 minuti.

Le fasce orarie da utilizzare preferibilmente sono: 9.00-12.00 e 14.30-18.00

Dovrebbe essere data priorità alle discipline che in proporzione hanno un maggior numero di ore e che sottintendono un approccio frontale.

Per la scuola secondaria è opportuno non superare 4 sessioni giornaliere.

Per la Primaria (classi quinte) è opportuno non superare 1 sessione giornaliera (indicativamente non più di 4 ore settimanali) avendo cura di concordare con le famiglie i giorni e i momenti più opportuni in cui proporre gli incontri; per le classi inferiori, ove si ritenesse opportuno utilizzare lo strumento di Meet, il numero delle sessioni va ulteriormente ridotto in considerazione dell'età dei bambini e, in relazione al loro grado di maturazione, va tenuto conto del necessario affiancamento dell'adulto.

È necessario comunque:

- evitare di inviare una quantità di esercizi e compiti in modo ripetitivo, perchè, moltiplicandoli per tutte le materie, costituirebbe un carico poco funzionale per gli alunni;
- rispettare possibilmente l'orario settimanale della disciplina nell'assegnazione dei compiti, in modo da garantire una equilibrata distribuzione delle attività;
- mantenere l'uniformità/corrispondenza tra i compiti inseriti nella piattaforma "Attività di rinforzo .." e quanto assegnato attraverso Classroom;
- evitare il più possibile di inviare documenti da stampare, per la difficoltà che questo processo recherebbe alle famiglie e privilegiare l'utilizzo dei libri di testo e degli eserciziari in dotazione agli alunni;
- dare riscontro ai ragazzi sulle attività da loro svolte.

### **3.6 La programmazione e rendicontazione delle attività**

Alla luce dell'attuale scenario si rende opportuno riconsiderare e rimodulare quanto programmato all'inizio dell'anno nelle discipline e procedere al dovuto adattamento degli obiettivi formativi. A tal fine costituiscono elementi di rilievo e riferimento le attività indicate nella piattaforma dei compiti. Al termine del percorso di didattica a distanza, o in ogni caso entro la conclusione dell'anno scolastico, ciascun docente presenterà una relazione finale che espliciti le attività svolte, le modalità di effettuazione delle stesse e gli elementi significativi riscontrati in itinere.

### **3.7 Alunni disabili e alunni BES**

Obiettivo primario della didattica a distanza per gli alunni con disabilità è fare di tutto per non sospendere il processo di inclusione, avendo come riferimento il Piano educativo individualizzato (PEI) e Piani didattici personalizzati (PDP).

I docenti di sostegno avranno cura di:

- mantenere l'interazione con l'alunno e sostenere quella tra alunno e docenti curricolari;
- mettere a punto materiale didattico personalizzato fruibile a distanza;
- monitorare, con feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI anche in questa fase.

Ricordando che la responsabilità educativa verso gli alunni con disabilità rimane di tutti i docenti, è necessario garantire a tutti la fruibilità delle proposte didattiche, non solo di quelle personalizzate, in piena collaborazione con la famiglia.

### **3.8 Situazioni particolari**

Considerata la difficoltà che qualche alunno o famiglia può incontrare nello svolgimento delle proposte scolastiche per impossibilità ai collegamenti on-line e/o per mancanza di dispositivi digitali la scuola si attiva, compatibilmente con la disponibilità delle risorse, per rendere fruibile a tutti la proposte degli insegnanti.

Nello spirito della solidarietà e condivisione che caratterizza l'istituto e il territorio si potrà chiedere a tutti di favorire la condivisione degli strumenti a disposizione e l'aiuto reciproco.

Le eventuali situazioni note di difficoltà, per qualsiasi motivo, sono gestite dai docenti, in accordo con le famiglie, anche con modalità alternative rispetto al digitale, nel rispetto delle norme previste in materia di "isolamento sociale".

Il personale docente, in ogni caso, coinvolge le famiglie per avere il quadro delle attrezzature tecnologiche disponibili.

## **4. LA VALUTAZIONE**

Il momento particolare che stiamo vivendo impone a tutte le componenti scolastiche la necessità di dover reinventare modalità operative che prima erano sostanzialmente scontate.

Con il protrarsi del periodo di sospensione delle lezioni diventa indispensabile, come peraltro evidenziato dalle note ministeriali richiamate in premessa, affrontare anche il tema della valutazione, considerando che la valutazione *formativa* assume ora una speciale importanza.

A tale scopo l'ambiente classroom e la *G-Suite* rappresentano uno strumento utilissimo.

### **4.1 Quando e come valutare**

Va organizzata per tempo in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono.

Modalità asincrona: con compiti, test, quiz preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso la *G-Suite for Education*, o altri canali eventualmente utilizzati (in casi particolari di alunni)

Modalità sincrona: preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni, videoconferenze, chat di gruppo, attività condivise.

## 4.2 Cosa valutare

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari: bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo.

In questo senso la valutazione espressa sarà tendenzialmente positiva perchè terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti. Il raggiungimento parziale degli obiettivi proposti in un compito sarà comunicato con intento costruttivo per favorire l'eventuale raggiungimento con i lavori successivi.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

## 5. CRITERI PER LA VERIFICA

### 5.1 Verifica delle presenze e della partecipazione alle attività

Occorre accertarsi preliminarmente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni fornendo, ove possibile, gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza.

Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi si potrà acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- controllo delle presenze on-line durante video lezioni (per le classi in cui tale modalità trova attuazione piena);
- controllo del lavoro svolto tramite Google Classroom (o altro tool).

### 5.2 Verifica degli apprendimenti

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Possono essere effettuate:

a) **Verifiche orali:**

- Google Meet
- Google Hangouts
- Invio di File vocali
- Altro

La verifica potrebbe realizzarsi con collegamento a piccolo gruppo o con partecipazione più ampia tenendo in ogni caso in considerazione gli impegni dei ragazzi durante la settimana.

La verifica in questo caso si svolge prioritariamente in forma di **colloquio** (dialogo con ruoli definiti).

b) **Verifiche scritte:**

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google Moduli e Google Classroom.

a - Somministrazione di test (con utilizzo di Quiz di Moduli o con altra piattaforma)

b - Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom

Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi con gli alunni poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom (mail o altro) di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, ma che l'importante è il processo di apprendimento, non è opportuno dare un'importanza elevata al pericolo di eventuale *cheating*.

Le prove di verifica sono valide soprattutto come **verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento** e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle "in positivo", cioè mettendo in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

In questa ottica una modalità di verifica efficace è la costruzione di:

c) **Prove autentiche**: Mail, G-Suite, altro..

Come da programmazione, è possibile pensare di richiedere ai ragazzi **prove autentiche alla fine di un percorso** formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità *teamwork*.

La somministrazione di **prove autentiche** consente di verificare:

- La padronanza di conoscenze, abilità e competenze
- La capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni
- La capacità di collaborare
- La capacità di sviluppare di una ricerca e/o di un progetto

## 6. CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In base alle sopra descritte azioni di verifica (**Verifica delle presenze e della partecipazione alle attività; Verifica degli apprendimenti**) la Valutazione (Giudizio globale) sarà operata sui seguenti indicatori

PRIMARIA

- Partecipazione e collaborazione;
- Impegno e applicazione nel lavoro: costanza nello svolgimento delle attività;
- Capacità di organizzarsi nel lavoro: puntualità nella consegna;
- Livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

SECONDARIA

- Partecipazione e interesse;
- Impegno nel lavoro scolastico a distanza: costanza nello svolgimento delle attività;
- Metodo di lavoro: puntualità nella consegna;
- Livello di preparazione globale
- I progressi nel corso dell'anno.

La valutazione delle prove, in quanto comunicazione di apprezzamento di un lavoro svolto e report di un percorso corretto, viene registrata e successivamente riportata sul registro on line.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott. Carlo DAL MONTE  
Documento firmato digitalmente